

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

DEL 09/04/2009

O G G E T T O:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (13/02/2009 – E 23/02/2009)

Oggi, 09/04/2009 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Sindaco .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	A
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI BARBARA	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CECCARELLI PAOLA	A
9 GORI CARLO	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: Giovannini – Ciabatti - Acciai

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Sindaco:” Questo è l’ultimo consiglio comunale che si dovrebbe fare all’infuori di quello aperto per il titolo di città che avevamo concordato con il prefetto per il 18 di questo mese dopodichè ci siamo spostati ad un’altra data perchè ci sono stati dei punti che non portavano avanti e quindi di conseguenza sarà una data penso entro maggio, dopo Pasqua avremo questa data per fare il titolo di città a Bibbiena, il Presidente dello stato ha definito ci ha mandato questa possibilità e quindi di conseguenza noi dobbiamo fare anche questi atti importanti, sarà anche il momento in cui tutti i consiglieri avranno un ricordi di tutta questo mandato di 5 anni in cui abbiamo lavorato insieme e tutto quello che abbiamo portato avanti, però stasera abbiamo il consiglio per il consultivo ed altre cose. Prima di entrare in merito agli atti del Consiglio alcuni punti di riferimento, il più importante quello che è avvenuto in Abruzzo dove lo vediamo nei giornali, in televisione, da tutte le parti partano le persone per andare, oltre 250 persone sono morte, tante persone si sono mosse dall’Italia per dare continuità a queste persone che hanno perso persone hanno perso tutto, sicuramente come sempre la qualità degli italiani è quella di correre nei posti dove c’è bisogno di tutti a suo tempo anch’io ho lavorato per queste cose qui effettivamente chi è stato dentro queste situazioni, sicuramente anche da Bibbiena partiranno persone della Croce Rossa , cosa possiamo fare? è sempre una cosa molto difficile pensare a cosa fare come consiglio comunale può essere il gettone che stasera siamo qui e lo possiamo prendere anche per un’altra volta, può essere questo un punto di riferimento o altro penso che sarà un punto questo qui da portare avanti per dare anche noi come tanti comuni d’Italia hanno fatto nei loro consigli per dare più che altro un sostegno non tanti soldi perché il gettito che viene da questo è molto piccolo ma più che altro abbiamo partecipato con questo consiglio a dire qualcosa a portare qualcosa anche noi dentro a quello che sarà poi il recupero, se c’è qualcosa in merito.”

Consigliere Piantini (Gruppo Socialista):” Ho apprezzato quello che il Sindaco Ferri in questa circostanza ha detto a proposito della disgrazia che è capitata in Abruzzo oltre a una forma di rispetto anche d’invito alla sensibilità rispetto a quelle popolazioni io vorrei ricordare ma non sono il primo l’ha già fatto Renzi sul glog che circola su Casentino2000 che su altopiano meno problematico se si vuole da non mettere assolutamente alla pari del livello di disgrazia capitata in Abruzzo c’è un’altra situazione in Casentino di estrema sofferenza che è quella della SCA, ora sovrapporre le 2 cose non è nemmeno il caso ma io ho voluti ricordarlo, ora tu mi dice che ne parliamo dopo, anche perché ricordo che in tempi abbastanza lontani quando crisi analoghe hanno toccato altri comparti di questo territorio il consiglio comunale ha dimostrato sensibilità, a partire dai tempi di Ascanio Zoccola che per il Lanificio di Soci ha speso energie ed impegno e gli va dato atto anche perché in altre circostanza analoghe STIMET ad esempio c’è stato e l’interessamento da parte dei sindaci del Casentino c’è stato una dimostrazione di interessamento che può andare a percorrere diverse strade, quindi è un invito verso quest’ultimo elemento che io ho cercato di

ricordare riconoscendoti quanto meno la sensibilità nel portare al consiglio comunale il problema dell' Abruzzo ho ricordato quest'altro elemento perché vorrei che anche a rispetto della situazione SCA da parte tua soprattutto perché ricopri un ruolo istituzionale che gli altri non ricoprono ci fosse un analogo interessamento che non è detto che passi per forza attraverso una dichiarazione ufficiale come quella fatta da Giorgio Renzi il quale ha detto – io devolverò tutti i gettoni di presenza da oggi fino a fine legislatura a favore della SCA – io ho replicato ricorda che da qui a fine legislatura avrai solo una riunione del consiglio provinciale, quindi ognuno di noi fa demagogia ed io sono il primo a farla però in casi del genere credo che sarebbe giusto adoperare meno demagogia e più fattibilità per essere chiari. Se al limite da parte del Consiglio comunale questo ultimo o penultimo incontro di consiglio che stiamo facendo venisse fuori l'ipotesi di devolvere io non avrei niente in contrari anzi, lo stesso se poi i consigli comunali lo stesso se poi i consigli comunali fossero 2 dimostrare questa sensibilità sapendo però che noi abbiamo un mese, un mese e mezzo quindi i consigli comunali ma anche quelli provinciali sono uno o due.”

Consigliere Detti (PD):” Io mi associo con quello che ha detto Beppe Piantini, prima di tutto non per fare retorica ma chiederei al consiglio un minuto di silenzio anche per le morti che ci sono state anche bambini, un disastro veramente, la mia esperienza quando sono entrato nei vigili del fuoco come volontario andai su in Trentino e devo dire ho toccato con mano veramente questi momenti così difficili, per quanti riguarda il discorso che faceva Beppe mi associo completamente anche di dire anche non lo so io personalmente se ci sono dei gettoni di presenza che il Comune mi deve non ho nessun problema ad evolverli da qui a fine legislatura. Grazie.”

Sindaco:” Quello che volevo portare avanti era il discorso della SCA in modo particolare su Pratovecchio ma anche il quadro complessivo del Casentino perché effettivamente dobbiamo guardare anche il Casentino dalla MABO alla BARACLIT, 70 persone a tempo determinato però sono uscite dall'azienda altre che hanno perso il lavoro da altre parti, la PROFER ed altri, quindi è un quadro complessivo del Casentini, mi ricordo ritorno un pochino indietro per rivedere la STIMET, la BORRI il Lanificio questi tre soggetti che noi abbiamo trattato e portato a buon fine alla fine ci ha dato anche forza di questo qui, oggi ripartiamo daccapo , vuol dire che il Casentino ha bisogno di un quadro diverso, quando io dicevo a suo tempo – guardate che nei prossimi 5/10 avremo difficoltà perché il prefabbricato va sempre più basso non avremo più grandi possibilità di muoversi in questi spazi qui dovremmo cominciare a lavorare in modo diverso va trovato soluzioni alternative a quelle che sono oggi quelle attività che fino ad oggi danno forza alla nostra realtà, se ci guardiamo intorno i capannoni l'Itala è piena di capannoni quindi diventa anche molto difficile anche veder questo quindi il quadro non si ferma a Pratovecchio, il quadro si ferma a tutto il Casentino dobbiamo fare un quadro complessivo di questo per dire effettivamente cosa ma non soltanto da noi ma anche con l'imprenditori perché noi possiamo dare i gettoni possiamo dare anche quelli indietro se non stati presi io sono anche disponibile per questo, però dobbiamo affrontare con la politica anche queste tipi di scelte che sono scelte anche molto grosse che passano anche

sopra di noi perché l'imprenditore sta da un'altra parte tante volte poi ognuno fa il suo. L'altra cosa che voleva portare è il discorso sulla scuola materna di Soci, che anche su quello non a caso avevamo già previsto in tempo questa situazione che effettivamente i progetti ci sono la possibilità di trovare finanziamenti vendendo l'immobili è previsto anche quello dopo di che una legge non fatta da noi ma fatta dal Governo ha bloccato la possibilità di attivare quei mutui o quei soldi dalla vendita degli immobili per fare altri immobili quindi ci ha messo in ginocchio per queste cose qui, quindi oggi i comuni sono in ginocchio rispetto a quello che c'era 4 o 5 fa oggi siamo nelle condizioni come l'aziende che devono chiudere che sicuramente anche i comuni potranno anche chiudere alla fine perché non hanno le possibilità per muoversi o trovare soluzioni, questi quadri complessivi sono locali sono lontani ma sono anche tanto vicini rispetto quelli che sono i servizi che noi abbiamo nel territorio e che creano oggi grandi difficoltà, 100 ragazzi dentro la scuola materna e con la proiezione che il prossimo anno scolastico aumenteranno ancora di più e quindi fare una scuola materna che noi abbiamo già progettato pronta per poterla partire rimane ferma fino a quando non sbloccano quello che è il patto di stabilità e la possibilità di attivare finanziamenti, ho fatto un quadro complessivo. Si fanno gli interventi e ci si ferma un minuto."

Consigliere Vigiani (Sinistra Indipendente per Bibbiena):" Anch'io esprimo tutta la mia solidarietà per tutte quelle persone che sono state colpite dal terremoto ed accetto la decisione che verrà presa dal Consiglio rispetto alla donazione di uno o più gettoni insomma, vorrei che comunque in questa occasioni i proclami penso che servano a poco oppure dimostrare chissà che cosa mettersi in competizione l'uno con l'altro non lo trovo molto significativo; rispetto alla situazione del Casentino volevo invece dire che ho apprezzato l'incontro che ha messo in piedi l'amministrazione comunale di Bibbiena fra le varie associazioni di volontariato, le parrocchie che sono quei organismi che per primi si muovono in situazioni di difficoltà di questo tipo per cercare di coordinare perché i bisogni sono sempre maggiori vedere di coordinarsi di arrivare quanto più possibile alle persone che sono in difficoltà, quindi su questo volevo aggiungerlo come rispetto al quadro che è stato fatto e rispetto cioè io mi rimetto a quelle che saranno le decisioni del consiglio rispetto all'erogazione del gettone o dei gettoni di presenza, però volevo anche mettere in evidenza questo aspetto in un momento come questo l'iniziativa è stata importante."

Assessore Polverini:" La problematica rispetto al terremoto noi non ci siamo messi ovviamente in competizione per essere i primi della classe e ci tengo a sottolinearlo perché è una tragedia così grave, così toccante sotto tutti i punti di vista e credo che la nostra solidarietà verso le famiglie delle vittime verso tutti quelli che apparentemente sono l'immagini hanno perso quasi tutti la casa l'abitazione non possa che essere da parte di questo Consiglio Comunale, mi associo al fatto di devolvere uno o più gettoni di presenza, credo anche che non è una cifra significativa che eventualmente la potremmo mettere insieme anche la raccolta che hanno attivato i nostri dipendenti e questo può essere per l'immediato, per il futuro mi sembra di aver saputo che la Regione abbia adottato un comune dell'Abruzzo che è stato terremotato per cui nulla vieta che in futuro possiamo avere contatti di questi tipo possiamo attivare anche

iniziative di lunga scadenza sicuramente poi nel tempo queste esigenze rimangono perché nell'immediato riusciamo a fare qualcosa poi piano ce ne dimentichiamo perché la televisione non ne parla e così i giornali quindi secondo me è più significativo essere presenti nel prossimo futuro che sicuramente le necessità dureranno, purtroppo questa disgrazia si associa a tutta quella che è la crisi economica mondiale non è soltanto casentinese Beppe Piantini ha ricordato il problema della SCA ed io mi associo a quanto diceva Vigiani rispetto a questa questione la SCA è un problema veramente serio fondamentale molto importante per il Casentino perché tra dipendenti, lavoratori e di altre aziende che lavorano per indotto si parla di 250 persone interessate, 250 famiglie interessate quindi sicuramente è una cosa estremamente grave non possiamo però dimenticarci della PROFER, delle altre aziende che stanno andando in crisi rispetto a chi perde il lavoro per il fatto di non avere un impiego a tempo indeterminato e per tanto molto spesso non hanno gli ammortizzatori sociali, non è che avere gli ammortizzatori sociali ti dà una garanzia assoluta perché sicuramente da 1200 euro ne porti a casa 800 quindi non è che vivi, sopravvivi però sicuramente le cose essenziali con piccoli aiuti puoi riuscire a portarle avanti, chi invece non ha nessun ammortizzatore sociale sicuramente, sicuramente è in crisi dal primo mese, e veramente vi devo dire che da una ricognizione che stiamo facendo anche con gli assistenti sociali questa problematica emerge giorno per giorno in maniera sempre più grave, io ho cercato di interessare anche a livello gli altri assessorati quelli del Casentino ho trovato una sufficiente disponibilità ma comunque io sono stato determinato nel muovermi come assessore del Comune di Bibbiena l'altra sera abbiamo fatto l'incontro che faceva riferimenti Vigiani insieme al Sindaco, insieme all' associazioni di volontariato ovviamente del Comune di Bibbiena perché non avevo titolo per coinvolgere gli altri c'è stato veramente una presenza consistente di tutta quanti, si sono dichiarati tutti disponibili, la Croce Rossa, la Misericordia, la Caritas le Parrocchie che a vario titolo in qualsiasi momento fanno attività di solidarietà a collaborare con noi fermo restando che rimane sempre in piedi quello che è l'autonomia delle singole associazioni non è che con questo il Comune voglia erogarsi di dire ora faccio io, il Comune farà la propria parte dovremmo vedere come, in che termini in che quantità possiamo intervenire questo è abbastanza evidente però questo spirito di collaborazione che è venuto da tutti ci aiuta a lavorare in questa direzione ci ritroviamo dopo il 20 per essere abbastanza operativi dove nel frattempo il Comune cercherà di avere un monitoraggio completo dal centro per l'impiego per quanto riguarda le famiglie che effettivamente hanno perso il lavoro come dicevo io perché effettivamente non si parla solo di aziende grandi, ma anche di piccole aziende artigiane dove uno o due persone che però nell'insieme diventano decine, basta pensare anche ai precari del pubblico impiego, ci sono precari nel pubblico impiego nei vari comuni del Casentino che credo che facciano qualche decina di ..ed anche questo nel momento in cui si arriva al 30 giugno e non si sono trovate le varie soluzioni sono di fatto senza lavoro e senza ammortizzatori sociali questo è abbastanza evidente, noi l'altra sera alla riunione abbiamo pensato di operare in questo modo dopo aver fatto un monitoraggio abbastanza concreto e dettagliato che mettiamo a confronto le nostre assistenti sociali

che lavorano nel territorio e già le situazioni che le varie associazioni conoscono Caritas di Soci, Caritas di Bibbiena delle famiglie bisognose che loro stanno aiutando tra l'altro alcuni casi sono già sicuramente conosciuti al servizio sociale, questo diciamo ci aiuta a comprendere che le due cose stanno andando di pari passo, l'iniziativa che vogliamo mettere insieme sono queste fare raccolta di fondi economici possibilmente ma anche di prodotti alimentari perché pensiamo che sia più opportuno preparare, e si divideva un po' tutti l'altra era, dei pacchi di prima necessità differenziati ovviamente per nuclei familiari se ci sono anziani o bambini, e vedere anche con che scadenze andare a commiserare questo aiuto, l'aiuto che ci vogliamo prefiggere di fare non ha l'obiettivo di dire vediamo ora nei prossimi due o tre mesi, no ci vogliamo prefiggere un impegno che almeno nell'arco di tutto il 2009 porti a questa possibilità dopo di che speriamo che questa crisi rientri o comunque poi vedremo nel tempo come affrontare anche altre situazioni successivamente quindi sicuramente mettere in piedi un aiuto che ci porti almeno ad arrivare alla fine dell'anno, possono essere i pacchi di solidarietà, possono essere la somministrazione dei pasti, però mi dicevano i componenti della Caritas che non siamo in una grande città, per cui la dignità delle persone sicuramente porta a non partecipare eventualmente a questo tipo di servizio che possiamo mettere in piedi, per cui mi ha suggerito che forse è più opportuno di somministrare i pasti a chi non è veramente in grado di non farlo, ma inizialmente è meglio fornire dei pacchi con prodotti alimentari non in scadenza, l'impegno che abbiamo preso è quello di vedere c'è una legge che dice non la conosco esattamente, cerco di approfondirla che grandi distribuzione in questo caso la Coop hanno l'obbligo almeno così sembra di fornire gratuitamente prodotti scaduti, ora questo è impazzito vuol dare alla gente prodotti scaduti, ma qui si parli di prodotti con scadenza commerciale ma che hanno ancora una validità per mesi così ci dice vano dal punto di vista alimentare quindi sarebbe significativo ed importante ho già parlato con il comitato soci Coop e si sta approfondendo questa questione perché vorrebbe dire mettere veramente un quantitativo di risorse effettivamente necessarie, come dovrebbe l'organizzazione queste sono un po' l'indicazioni che ci siamo dati, dovrebbe avvenire l'organizzazione che una volta individuato e confrontato quello che è l'elenco delle persone bisognose che hanno delle difficoltà lasciare alla varie associazioni il compito di consegnare questi pacchi che noi andiamo ad offrire, questo perché ognuno nella propria realtà che sia Soci, che sia Bibbiena Partina o Bibbiena stazione conosce anche l'abitudine delle persone, conosce la dignità conosce gli aspetti umani e quindi può evitare di entrare in quei meccanismi che possono essere antipatici e rendere la cosa non più gradevole come dovrebbe essere per tanto loro che conoscono l'abitudini conoscono le famiglie possono essere l'interlocutori diretti che continuano a farlo, ora io aspetto conferma però ripeto la volontà dell'altra sera è stata molto evidente e che potremmo sicuramente lavorare in questa direzione. L'ho detto nell'ultimo passaggio noi con queste iniziative non vogliamo entrare in merito all'autonomia delle singole associazioni, ho detto nel momento in cui viene stilato un elenco di persone che hanno a cui va destinato questo pacco della solidarietà saranno di Soci, saranno di Bibbiena o quant'altro in virtù di questo l'associazione del luogo

la Caritas, la Misericordia di Soci, la Croce Rossa di Bibbiena quello che sarà continuerà a distribuire i pacchi in quelle realtà che loro conoscono, la Misericordia di Soci, di Bibbiena le Parrocchie, anche perché pensare di fare in un altro modo sarebbe anche tra l'altro molto costoso perché voi immaginatevi di mettere in moto una macchina che 2 volte al mese fa questo tipo di lavoro, ma poi è semplificato anche dal punto di vista cioè diceva una signora di Soci sono venuta a portare un pacco ad una famiglia. La riunione è stata fatta con Misericordia di Bibbiena, Misericordia di Soci, Caritas di Bibbiena e Caritas di Soci, Croce Rossa, Santuario di Santa Maria del sasso.”

Consigliere Bondoni (Lega Nord Toscana):” Velocemente volevo dire che anch'io mi associo alla decisione che prenderemo come consiglio di devolvere uno o più gettoni meglio è tutti quelli che comunque sia fino ad oggi non stati pagati perché è vero che comunque è poco però è l'insieme di tante piccole cose che poi dopo può rappresentare un gesto importante, quindi da parte mia la massima disponibilità.”

Consigliere Vitellozzi (PDL):” Si anch'io sono d'accordo per lasciare i gettoni, però non sono d'accordo con il Sindaco quando ha parlato prima della scuola materna di Soci dopo 30 anni che ce n'è bisogno proprio ora che la legge Berlusconi è venuta fuori, ma in 30 anni potevate accorgere prima lo potevi far prima, quell'immobile lo potevi vendere prima, quindi non sono d'accordo per quella cosa lì.”

Assessore Polverini:” Mi sono dimenticata di dire una cosa molto importante per quanto riguarda la SCA, io stamattina ero in riunione in provincia organizzata insieme al Presidente della Provincia la Regione insieme al Presidente Martini, Assessori regionale, c'era il Prefetto la Camera di Commercio, c'erano tutte l'istituzioni a tutti i livelli di Provincia. Allora diceva giustamente nell'intervento sia il Presidente sia della Provincia e della Regione che in questo momento di crisi è importante per l'aziende cercare anche di investire e approfittare degli investimenti per la riconversione industriale che l'aziende possono andare in crisi rispetto a quello che sono le produttività di oggi, quindi riconversione, tecnologia, produttività, l'intervento del Sindaco di Pratovecchio ha creato un discreto problema dell'assemblea perché ha detto scusate io prendo in seria considerazione le proposte di Maccarelli e di Martini, siamo di fronte ad un' azienda la SCA con le caratteristiche che dicevo prima dove in termini di produttività, di qualità, di certificazioni e di assunzione fino a mese fa di dipendenti a tempo indeterminato, dopo tutte queste belle cose, il fiore all'occhiello sotto questo punto di vista, l'azienda chiude, mette in mobilità tutti quanti, quindi è importante evidentemente vedere anche dove l'impostazioni di queste aziende, perché noi si può fare tutto in una direzione, poi comunque questi fino a un giorno prima lavorano in una direzione e poi il giorno dopo decidono di chiudere per qualche motivo e non lo decidono qui a Firenze o in Italia, ma lo decidono magari nella parte opposta del globo, questa è abbastanza evidente; quindi è molto significativo questo esempio che in controtendenza con quello che sono le volontà che questa azienda ha espresso fino ad ora e che non c'era ovviamente bisogno di fare né le conversioni né di doversi adeguare. Quindi era un argomento estremamente interessante dicendo che ci troviamo davanti ad un caso effettivamente anomalo, questo fa ben sperare dal punto

di vista dell'impegno che le istituzioni effettivamente ci possono mettere maggior impegno."

Consigliere Nassini (Gruppo Socialista):" Sono d'accordo con gli interventi con gli intereventi che mi hanno preceduto, volevo soltanto affrontare il problema occupazionale perché non stasera riflettiamo su questa , abbiamo iniziato con gli interventi a riflettere intorno a questo problema, che io trovo drammatico in Casentino ma che non nasce ora, ma dalla chiusura della STIMETt, della PROFER e di tante altre piccole aziende che sono passate inosservate. Oggi la crisi globale e la crisi nazionale pone in difficoltà la vostre fabbriche che hanno dato occupazione ricchezza per le famiglie, noi abbiamo prefabbricato questa sarà la ... questo settore che lascerà un segno molto forte perché se si guarda il passato ogni 4/5 anni il ciclo economico veniva sempre una percentuale di economia di fatturati che veniva ..nel paese, oggi non sarà di quella entità ma sarà un ridursi delle fette di mercato molto altro anche per i riferimenti che facevi te Ferruccio al discorso della copertura ormai alta per il discorso nei territori di capannoni nel nostro paese, e noi non abbiamo avuto tutti insieme in Casentino la capacità di esemplare riflessioni in profondità per quanto riguarda l'occupazione. Io mi sembra che una volta intervenendo su questo problema dissi stiamo attenti perché il rischio è che i nostri nipoti siamo costretti ad andare a trovare lavoro all'estero, perché magari nelle nostre vallate si ripeta quello che è avvenuto 30/40 anni fa. Allora ben vengano le riflessioni e le discussioni in questo scorcio di tempo in questa campagna elettorale che dovrà affrontare questi temi in profondità perché se non si incomincia a riflettere nel nostro futuro per i nostri nipoti sarà veramente duro ma per tutti, io faccio l'invito a sforzarci tutti nel cercare di dare un contributo in questa direzione, noi abbiamo delle eccellenze nel nostro territorio, abbiamo eccellenze per il prefabbricato, abbiamo un'altra eccellenze per quanto riguarda l'aziende di elettronica mi riferisco alla CEG, mi riferisco all'ASTRID, alla Borri, oggi il mercato di queste aziende non è più nazionale ormai il mercato di queste aziende sta diventando ed è diventato a livello internazionale, oggi prendono un aereo e vanno a cercare le commesse a Tokyo o da un'altra parte, non è possibile che questa aziende la politica non intervenga perché non brucino risorse per farsi la guerra di mercato partecipando magari alle stese offerte di mercato a livello internazionale abbassando i prezzi far di loro, noi bisogna riflettere in profondità e fare in sistema di creare delle condizioni che invece trovano un agire comune per poter sviluppare questa vallate l'occupazione che secondo me è possibile e quindi dipende anche dalla politica nel suo insieme riuscire a dare dei contributi in questa direzione. Questa è la mia riflessione, per quanto riguarda il resto sono d'accordo."

Assessore Giovannini:" Aggiungo qualcosa anch'io, ieri altro mi ricordo Ferruccio mi hai mandato in tua sostituzione a Pratovecchio c'è stato un incontro della conferenza dei Sindaci e la presenza di alcuni RSU della SCA e da lì sono emerse alcune appunto dei fatti che in parte sono già stati detti,l'azienda produttiva un'azienda che fino a poco tempo fa c'era scritto forza ragazzi continuate così, quindi questo era quello che l'azienda cercava di spronare lanciare e ringraziare al tempo stesso i lavoratori della SCA, questa situazione qui non esiste più oggi si constata semplicemente che questa azienda non vuole vendere non è il fatto che vuole

chiudere il problema grosso è che non vuole vendere, perché ci sarebbe già delle cordate d'imprenditori pronti a comprare l'azienda, il problema è che non vuole vendere per non avere sicuramente concorrenza, questo è uno dei dati di fatto; come rammentava il Sindaco ed altri non siamo entrati in questa legislatura nel 2004 abbiamo subito avuto la doccia fredda della STIMET tanti persone erano anche se nel territorio del comune di Chiusi erano cittadini del nostro Comune, subito a seguire è successo la Borri ricordo l'incontro in Regione in Prefettura e quant'altro i tavoli regionale, da lì siamo entrati nelle crisi del Lanificio, certamente si può dire oggi che queste tre aziende locali siamo usciti abbastanza bene, siamo riusciti con la STIMET vedi operazione MABO, con la Borri l'operazione ASTRID e quindi con imprenditori che si affacciavano al mercato da fuori siamo riusciti a far rimanere l'azienda e quanto meno gli operai qui in un raggio di pochissimo chilometri, io come ha detto Nassini ho preso la parola semplicemente per lanciare un appello sia alle forze di maggioranza che di minoranza per il futuro, cosa vogliamo che sia questo Casentino fra 20 anni, cosa deve essere, deve essere soltanto una vallata in cui si pensa tutti che possa veramente andare avanti con il turismo oppure deve essere una vallata che ancora ci accorgiamo che io a mio avviso credo che possa essere una componente per l'economia il turismo ma non credo che il turismo da solo possa dare il lavoro a tante persone, quindi l'appello credo che debba essere fatto da un consiglio comunale a tutte le forze politiche che sia quello di poter affrontare ed inserire nei propri programmi di rivedere alcuni progetti già esistenti che vedevano portare questa vallata ad essere collegata con dei importanti nodi di viabilità, può essere la ferrovia, può essere la strada non lo so ci sono dei tecnici più bravi di me e quindi so che esiste, esiste anche già dei progetti sarebbe soltanto questione di riprenderli in mano perfezionarli però credo che veramente in Casentino ci vogliono anche veramente l'infrastrutture, altrimenti noi saremo sempre una valle chiuso una valle in cui non so ancora le aziende che diceva Renato quanto potranno ancora ed aziende veramente valide, non so quanto potranno ancora reggere per quanti anni, oggi calcoliamo tutto alla lira i conti vengono fatti molto bene, la competitività la competizione e quant'altro nel mercato è arrivata a livelli altissimi, quindi credo che anche un'azienda debba portare via dal Casentino e vedere che incide come incide oggi è fortemente negativo per la nostra economia, quindi io invito tutti a rivedere anche nei propri programmi elettorali quelle che sono l'infrastrutture veramente del nostro paese."

Sindaco: "Se non c'è altro si inizia il Consiglio. Prima di iniziare però il Consiglio era stata fatta la conferenza dei capigruppo e quindi volevo mettere anche o si fa direttamente qui in Consiglio senza andare di là e di chiudere le cose perché effettivamente con questo consiglio è l'ultimo che faremo proprio ufficiale, poi l'altro quello del prefetto è una cosa più che altro per ritrovarsi tutti insieme e definire questa bontà di città a Bibbiena che è un punto di riferimento importante che certo non è quello che ci porta grandi qualità, grandi cose però effettivamente passare da Comune a città non tutti se lo possono portare a casa, e quindi è importante, però ecco non avendo fatto la conferenza dei capigruppo volevo vedere quando andremo alle comunicazioni i tempi che ci diamo, che ci portiamo a portare avanti che sarebbe

previsto visto che parliamo stasera del rendiconto si potevano non mettere, io ho ritenuto invece di metterli per l'ultima volta quello che possiamo fare con un tempo un pochino più inferiore a quello previsto non le 2 ore ma almeno un'ora che ci sono poi, ho visto che ci sono arrivate alcune cose ma sono soltanto di comunicazione e non di altre cose, quindi se siamo d'accordo sarei dell'idea di dire che se sulle comunicazioni o raccomandazioni considerato il fatto che questo è l'ultimo consiglio poi le risposte visi mandano a casa e festa finita altri consigli non ci sono, e quindi vorrei dal consiglio cosa ci si può muovere affinché ci si possa muovere con il Consiglio comunale dopo avere parlato di questi 4 punti che non erano previsti ma che effettivamente penso giusto parlarne con il consiglio comunale e poi il consiglio comunale del Casentino dove effettivamente girano tutte queste cose e di conseguenza anche un punto di riferimento importante, ritenevo do farlo tutti insieme perché su questo non c'è destra e sinistra ma siamo tutti insieme per scegliere i percorsi che ci porteranno popi nei prossimi anni per vedere se il Casentino avrà questa forza di fare un salto avanti e trovare le soluzioni per dare forza a questa realtà che fino ad oggi ha trovato soluzioni importantissime che invece ora sta perdendo un tempo abbandonato per non andare avanti rispetto a quello che noi stiamo guardando da tempo, quindi trovare anche soluzioni possibili che non si possono fare soltanto per la politica ma in modo particolare con imprenditori qualificati che abbiano anche una visione un po' più lontana rispetto a quello che si fa giornalmente; comunque ritorniamo alla cosa più importante quella di come ci si organizza per il Consiglio Comunale allora io direi questo al punto 1,2 e 3 sono solo comunicazioni, non so se ci sono tante comunicazioni io direi che diamoci un'oretta per le comunicazioni se poi facciamo prima è meglio. Allora siamo d'accordo? Non c'è nessuno contrario, per il punto 3 si poteva togliere ma invece ho ritenuto dato che è l'ultimo consiglio che ci siano le comunicazioni se si possono limitare in un'ora ritengo che sai possibile, anche perché devo comunicare come avete visto è stato fatto che è stata fatta una comunicazione negli atti sul discorso urbanistico dove si deve togliere almeno 4/5 atti che si dovevano portare in consiglio ma è entrata una legge da poco che ci ha messo in cui noi dobbiamo fare la valutazioni integrata per ogni pratica che portiamo in Consiglio e quindi questo ci porta a 30 giorni in più rispetto a quelli che sono definiti nei quadri complessivi dell'approvazione e quindi su questo di queste richieste che sono rientrate che entravano in questo consiglio che voi avete avuto a casa ne dobbiamo togliere almeno 4/5 che sono poi caduti dentro proprio in questo momento all'applicazione di questa legge che è entrata proprio in vigore nata nel 2008 ed applicata nel febbraio del 2009 e quindi su quello con il piano di valutazione integrata vuol dire anche fare ...fuori affinché tutti quelli che sono interessati all'interessi che sono intorno a questa lottizzazioni ed altre cose devono fare questi percorso, naturalmente da questo nasce anche un passaggio diciamo in giunta o da altre cose come viene definito dalla legge e quindi di conseguenza ne parliamo nell'ultimo atto che è previsto nel Consiglio Comunale, comunque su questo ci dicevo che alcune di queste verranno ritirate per fare questa valutazione integrata per dare continuità a quelle che sono l'opportunità da portare avanti. Il piano di recupero del Tannino va fuori, il piano attuativo della Ferrantina è rimandata, il piano di recupero di Santa

Maria, il piano di recupero Soci di Conticini e Candolesi di Fastoni sono si saltano. Allora primo punto, approvazioni verbali sedute precedenti del 13 Febbraio e 23 Febbraio. Ci sono osservazioni? Mettiamo in approvazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?"

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (13/02/2009 - E 23/02/2009)

Si da' atto che la seduta odierna indetta per le ore 20,00 ha avuto effettivo inizio alle ore 21,15 ed è terminata alle ore 0,30

VISTO I verbali delle precedenti sedute consiliari del 13/02/2009 - E 23/02/2009, complessivamente composto da n. 17 deliberazioni, dal n. 1 al n. 17;

VISTO l'art. 26, commi 1 e 2, del vigente regolamento interno per il funzionamento del Consiglio Comunale,

Il Presidente pone in votazione con il seguente esito:

presenti n.	16
votanti n	16
Voti favorevoli n.	16
Voti contrari n.	0
Astenuti n.	0

**PERTANTO IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare i verbali delle precedenti sedute consiliari del 13/02/2008 - E 23/02/2009, complessivamente composto da n. 17 deliberazioni, n 1 al n. 17.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (13/02/2009 - E 23/02/2009)

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. FERRI



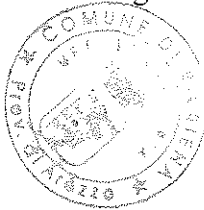
IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 21/04/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 727 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 21/04/09



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 21/04/09 al 06/05/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 727 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **02/05/2009** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE